

Todomondo, il ministero risponde al comitato dei clienti

Pubblicato: Martedì 4 Agosto 2009

I viaggiatori lasciati a piedi da Todomondo tornano a sperare: da Roma il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla ha risposto alle sollecitazioni del comitato spontaneo dei clienti delusi da Todomondo. «Le nostre iniziative hanno dato un primo frutto. In data odierna la segreteria del Ministero del Turismo ci ha inviato una mail di risposta» spiegano i portavoce del comitato informale.

Nei giorni scorsi **centinaia di clienti pentiti di Todomondo avevano scritto al ministro** e ai



giornali per sollecitare l'attivazione della procedura di accesso al fondo. E sabato **avevano protestato per la seconda volta davanti alla sede di Todomondo a Gallarate** per mantenere alta l'attenzione sulla questione. Non era mancata una nota polemica, con l'**Aduc che richiama la (presunta) scarsa consistenza del fondo stesso**. Lo stesso ministro in effetti si è attivato per rimpinguare le casse, in vista dei numerosi, possibili rimborsi per i clienti Todomondo: «Il ministero del turismo – si legge nella comunicazione – **ha già fatto richiesta alla presidenza del consiglio di voler aumentare le risorse** ora disponibili nel caso non fossero sufficienti a coprire l'intero importo relativo ai rimborsi richiesti». Condizione necessaria, però, rimane la dichiarazione dello stato d'insolvenza o di fallimento del venditore o dell'organizzatore dei pacchetti turistici.

«Prendiamo atto con soddisfazione – scrivono i referenti del gruppo di delusi – di quanto affermato e nelle prossime settimane continueremo a fare le azioni di pressione necessarie affinché le risorse richieste vengano effettivamente reperite e affinché tutte le persone coinvolte vengano risarcite in tempi rapidi».

redazione@varesenews.it